



UOMINI E COSE

PRIMA RAPPRESENTAZIONE DEL 2011 DI «PALCHI DIVERSI» PER LA COMPAGNIA TEATRALE RAGUSANA GODOT

Quella favola educativa del clown Jojò

••• Una bella favola educativa per la prima rappresentazione 2011 della sesta edizione di «Palchi Diversi» curata dalla Compagnia G.o.D.o.T. di Ragusa. È andata in scena per la regia di Vittorio Bonaccorso "Jojò e il paese di domani" su progetto e narrazione di Federica Bisegna. Lo spettacolo si è avvalso del contributo degli allievi del gruppo LAB che hanno affrontato la pièce con professionalità e con passione, da fare invidia agli attori più consumati. La difficile prova che hanno superato li ha visti impegnati in pantomime espressioniste, che facevano da contraltare al racconto di Federica Bisegna, in scena insieme a loro, a scandire i sette quadri della storia dove il piano della realtà e quello della finzione si fondono progressivamente in continui flashback, che immergono lo spettatore in un mondo fatto di creature mostruose e di specchi magici, per poi riportarlo nella realtà e viceversa. La favola che il clown Jojò racconta alla piccola Eli diventa metafora della libertà dell'arte e dell'amore che cercano di opporsi al potere ottuso. Nella foto, da sinistra: Graziana Leggio, Vincenzo Tumino, Anita Pomario, Federica Bisegna, Enrico Gucciardello, Cristina Gennaro, Giuseppe Marrone, Francesco Picitto, Giovanni Celestre. (GGAA)

